

ato dal presidente Baccelli.

Proprietà Immobiliare Per uso dipendenti Ge la Kartogroup si allontana lo spettro del licenziamento

27-9 DA CORRIERE DI LUCCA

Niente adeguamento pensione agli ex dipendenti dei Monopoli

LUCCA - Dopo le note vicissitudini legate a privatizzazione, mobilità e tanto altro degli ex Monopoli la lunga storia non si è ancora conclusa. Ad affermarlo sono le rappresentanze di base di alcuni ex dipendenti dello stabilimento Inghese: "Dal 2006 in poi molti dei lavoratori passati dalla mobilità alla pensione ad oggi non hanno ancora gli adeguamenti pensionistici previsti dai contratti collettivi nazionali che da sette anni si sono succeduti negli anni, al punto che percepiscono tate di pensione calcolati su base contrattuale datata 2002 - affermano le maestranze - A più riprese sono state richieste delucidazioni soprattutto

all'Inpdap di Roma che afferma di ricevere scarsa collaborazione dalla multinazione Bat che come ente privato ha acquisito l'ex Monopoli di Stato e con esso la gestione del personale". Ma nella capitale non è giunta ancora la documentazione richiesta. Da Rovereto, Bologna, Lucca, Volterra, Cava dei Tirreni, Scafati, Napoli e Lecce circa 150 persone sono scese a Roma davanti alla sede Bat: "Dopo tre ore di presidio, solo tre persone sono state ricevute da due impiegati che, su insistenza del coordinatore Rdb hanno chiamato un funzionario. Questi ha assicurato che sei mesi fa ha provveduto a inviare le documentazioni all'In-

pdap provinciale il cui personale ha poi confermato che la Bat ha inviato una lettera in cui si diceva di sospendere tutti i contratti in quanto errati e dovuti a disguidi tecnici, mentre in altre città c'è chi addirittura non percepisce la pensione da alcuni mesi a causa di questi disguidi". "Si dice che tutto va bene, - conclude la nota sindacale - però la stessa Bat sta mandando a casa i lavoratori. Gli ex dipendenti, quindi, ancora una volta, con mezzi propri e assistiti da un coordinamento che fa capo alla Rdb si sono dovuti muovere per vedere riconosciuti diritti acquisiti in anni di duro lavoro. E la storia continua..."

Monsieur Cecil

EX MONOPOLI

LAVORATORI

INCHIESTA

Dal 2006 in poi molti dei lavoratori ex Monopoli passati dalla mobilità alla pensione ad oggi non hanno ancora gli adeguamenti pensionistici previsti dai contratti collettivi nazionali che da sette anni si sono succeduti negli anni, al punto che percepiscono tate di pensione calcolati su base contrattuale datata 2002. A più riprese sono state richieste delucidazioni soprattutto all'Inpdap di Roma che afferma di ricevere scarsa collaborazione dalla multinazione Bat che come ente privato ha acquisito l'ex Monopoli di Stato e con esso la gestione del personale. Ma nella capitale non è giunta ancora la documentazione richiesta. Da Rovereto, Bologna, Lucca, Volterra, Cava dei Tirreni, Scafati, Napoli e Lecce circa 150 persone sono scese a Roma davanti alla sede Bat, che ha assicurato che sei mesi fa ha provveduto a inviare le documentazioni all'Inpdap provinciale il cui personale ha poi confermato che la Bat ha inviato una lettera in cui si diceva di sospendere tutti i contratti in quanto errati e dovuti a disguidi tecnici. Lo stesso sindacato dice che va tutto bene, però la stessa Bat sta mandando a casa i lavoratori. Gli ex dipendenti, quindi ancora una volta con mezzi propri, assistiti da un coordinamento che fa capo alla Rdb, si sono dovuti muovere per vedere riconosciuti diritti acquisiti in anni di duro lavoro. E la storia continua.

Lavoratori ex Monopoli

PALATAGLIATE